



parrocchia

SS. Salvatore di Brugine

“Fiat” - Il giorno in cui un angelo chiese a una ragazzina se voleva essere la madre di Dio

Oggi voglio guardare Maria a Nazareth. La guardo sorpresa davanti all'angelo. Cosa stava facendo Maria in quel momento? Non lo so. Vorrei sapere se era in preghiera o se stava svolgendo i compiti quotidiani. Sono più propenso alla seconda ipotesi. Sarà stata immersa nella sua routine. Nella sua vita. Ed è apparso un angelo. L'angelo le ha fatto vedere il volto di Dio nella sua vita.

E ha fatto irruzione nella sua vita tranquilla di Nazareth per cambiare il ritmo tranquillo dei suoi passi.

Ha aspettato paziente che quella ragazzina scoprisse il suo volto, e si è inginocchiato pieno di rispetto davanti a una vergine che non sapeva nulla della vita.

E ha messo nel suo cuore, sulle sue spalle, una missione impossibile. Ha acceso un fuoco nella sua anima.

Cosa significa essere la Madre di Gesù? Troppo grande, un nonsenso. Perché Dio avrà voluto prendere la mia carne se è onnipotente? Perché limitarsi nel tempo e nello spazio? Maria si sente profondamente amata. Non ha nulla da temere. Dio è con Lei.

La ama alla follia, e l'ha scelta per abitare nel suo grembo. Nella sua anima. Per sempre. Non sarà mai sola. Non le mancheranno mai le forze. Maria sa di essere tanto piccola, tanto bambina:

“Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?”

Confessa semplicemente la sua debolezza. Non dubita, Maria crede. Vuole sapere come sarà possibile l'impossibile.

Maria si spezza davanti a Dio. Si apre al suo sguardo. E Dio può dimorare in Lei. La sua ombra la copre per l'eternità.

Maria ha potuto dire di sì sapendosi amata. Cosa poteva temere da quel Dio che la amava alla follia? Nulla. Non teme nulla. Non dubita. Non si nasconde. Apre la sua anima.

Ma come me viveva la stessa lotta interiore per capire cos'era che Dio le stava chiedendo esattamente. Ha dovuto credere a quell'angelo.

Poteva dire di no, che non ne era capace. Dio ha trattenuto il fiato aspettando la sua risposta. Avrebbe potuto negare di accettare una missione impossibile. È chiaro che avrebbe potuto. Era totalmente libera.

Ma non ha voluto. L'angelo se n'è andato. E quel sì Maria Immacolata lo ha ripetuto per tutta la sua vita. In ogni momento di dubbio e paura.

Padre Carlo Padilla

CONTATTI
PARROCCHIA
**SS. SALVATORE
DI BRUGINE**

Don Francesco
cell. 340 3293268
donfrancescomalaman@gmail.com
www.parrocchiadibrugine.it

Scuola dell'Infanzia:
tel. 049 5806566
--
Via Roma, 27 | 35020 Brugine (PD)

